

Torna Lù Miére Calicidicinema con “La casa dalle finestre che ridono”

CUSTROFIANO – Ritorna, a grande richiesta, dopo la prima serata, sabato 11 marzo, alle 19, Lù Miére Calicidicinema, la rassegna cinematografica, nata da un'idea di Antonio Manzo, che sceglie per proseguire il decennale “lungometraggio” di rassegne cinematografiche, proiettate nei luoghi più esclusivi e storici del Salento, una pellicola che ha riscosso successo negli scorsi appuntamenti.

Verrà riproposto quindi “La casa dalle finestre che ridono”, un piccolo grande capolavoro dell'orrore scritto, oltre che da Gianni Cavina, tra i protagonisti del film, anche dal regista Pupi Avati, che proprio con i film dell'orrore iniziò la sua originale carriera, e da Maurizio Costanzo. Qui si supererà per la cruenta vivida delle scene che rendono “La casa dalle finestre che ridono”, forse, il più pauroso e intenso film italiano “di genere” di sempre.

È la storia a tinte forti del giovane restauratore Stefano, interpretato da un bravo Lino Capolicchio, che viene assunto da un notevole di una cittadina del Ferrarese per restaurare un affresco del pittore nativo del posto, noto come il pittore delle agonie. Il dipinto in questione rappresenta il martirio di San Sebastiano. Sarà proprio quel dipinto la chiave delle atrocità, delle quali, Stefano sarà inconsapevole protagonista.

Sarà ancora una volta la prestigiosa cantina Vinicola Palamà di Cutrofiano ad accogliere l'evento itinerante.

All'inizio della serata, come di consueto, si vivranno momenti di puro piacere enologico attraverso la degustazione dei migliori vini della casa, che prepareranno alla visione

intensa del film.

Ingresso libero previa prenotazione, per informazioni:
tel. 327 5433127 – mail: calicidicinema@gmail.com.